

**REGOLAMENTO PER I CONTRATTI INFERIORI ALLA SOGLIA COMUNITARIA DI
LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
SOTTOPOSTI ALL'APPLICAZIONE DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI**

Indice

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 – Introduzione e linee guida
- Art. 2 – Ambito di applicazione
- Art. 3 – Principi
- Art. 4 – Definizioni

TITOLO II – SPESE IN ECONOMIA

- Art. 5 – Spese e alienazioni con il sistema in economia

TITOLO III – ACQUISTI SOTTO SOGLIA EUROPEA

- Art. 6 – Soglie e acquisti sotto soglia europea

TITOLO IV – METODI DI CALCOLO E POTERI

- Art. 7 - Metodo di calcolo del valore stimato del contratto
- Art. 8 - Poteri autorizzativi e figure competenti

TITOLO V – MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE

- Art. 9 – Procedure di gara nazionale
- Art. 10 – Procedure negoziali
- Art. 11 – Modalità di esperimento delle procedure negoziali
- Art. 12 – Affidamenti diretti
- Art. 13 – Criteri di aggiudicazione
- Art. 14 – Rendicontazione periodica

TITOLO VI – ESECUZIONE DEI CONTRATTI

- Art. 15 – Modalità di esecuzione dei contratti

TITOLO VII - ALBI FORNITORI PER GLI AFFIDAMENTI SOTTO SOGLIA COMUNITARIA

Art. 16 – Albo Fornitori

TITOLO VIII – CLAUSOLE FINALI

Art. 17 – Adeguamento alla normativa

Art. 18 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Art. 19 – Entrata in vigore

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Introduzione e linee guida

Il decreto legislativo n. 163/2006 ha, in attuazione della delega conferita al Governo con legge 62/2005, innovato la materia degli appalti recependo in un unico testo normativo il Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (di seguito denominato Codice Unico).

Il Codice Unico, agli artt. 121 e ss. Del D.Lgs. 163/2006, prevede per il sottosoglia **per i settori ordinari**, una disciplina specifica improntata all'estensione al sottosoglia di istituti tipici del soprasoglia ed alla semplificazione delle procedure.

Il Regolamento deve essere improntato, a tutela della concorrenza, al perseguimento di finalità di carattere generale ed in particolare ad:

- assicurare un'adeguata partecipazione e la non discriminazione di operatori economici nelle procedure di acquisizione di lavori e forniture di beni e dei servizi;
- assicurare l'imparzialità nel trattamento degli operatori economici interpellati;
- assicurare la trasparenza nella gestione delle procedure di scelta dell'operatore economico affidatario e l'adeguata motivazione dei provvedimenti adottati.

Partendo dall'opportunità offerta dal legislatore, COMUNICA ha, quindi, ritenuto opportuno predisporre **un Regolamento per le acquisizioni in economia e per l'aggiudicazione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di valore inferiore alle soglie comunitarie** (che sono pari a 207.000,00 Euro per servizi e forniture e 5.186.000,00 Euro per lavori).

Art. 2 –Ambito di applicazione

Il presente Regolamento si applica alla attività negoziale di COMUNICA finalizzata alla conclusione di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in economia e di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 28 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., intendendosi che eventuali modifiche di tali soglie saranno considerate direttamente recepite ed operanti ai fini del presente Regolamento senza necessità di sue espresse modifiche.

Il presente Regolamento si applica unicamente ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture affidati da COMUNICA, connessi ad attività di pubblico interesse.

In tutti i casi in cui invece COMUNICA, in ragione della specifica attività dalla stessa svolta e dello scopo prevalentemente consortile, debba procedere all'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture non connessi ad un pubblico interesse, il presente Regolamento potrà non essere applicato, fermo in ogni caso restando il rispetto da parte di COMUNICA dei principi comunitari di cui al successivo art. 3.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, le procedure di scelta del contraente e le altre attività in materia di contratti pubblici connessi ad attività di pubblico interesse, si esplicano nel rispetto delle disposizioni della vigente normativa statale e regionale in materia.

Art. 3 – Principi

Il presente Regolamento, conformemente alle regole che sono alla base della normativa nazionale e comunitaria in materia di contratti pubblici aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, prodotti, lavori e opere, è improntato alla necessità di garantire la qualità delle prestazioni nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento e non discriminazione fra i possibili concorrenti, di trasparenza dei comportamenti in tutta la fase concorsuale e negoziale, nonché tutela dell'interesse aziendale.

In particolare e per la tutela dell'interesse aziendale, le procedure, le azioni e le attività devono essere sempre ispirate al principio di economicità, e cioè all'impiego ottimale delle risorse a disposizione, conformandosi ai principi di efficacia ed efficienza, in modo da garantire il conseguimento di ogni risultato tramite un'azione idonea ad assicurare che la valutazione dei costi ed dei vantaggi derivanti dal raggiungimento dello scopo prefissato risulti sempre a favore dei primi.

Nel completo rispetto dei suddetti principi generali deve essere favorito lo snellimento delle azioni amministrative.

Nessun progetto d'opera o di lavoro né alcun progetto di acquisto volto ad ottenere un certo quantitativo di forniture o di servizi può essere artificiosamente frazionato al fine di escluderlo dall'osservanza delle norme del presente Regolamento o del D.Lgs 163/06 e s.m.i. che troverebbero applicazione se il frazionamento non vi fosse stato.

Nel rispetto dei principi di cui sopra e per le specifiche finalità del presente Regolamento, non sono considerabili frazionamenti: l'assunzione di lavori, o parte di essi, in amministrazione diretta, ovvero con materiali e mezzi propri di COMUNICA, o appositamente acquistati o noleggiati, e con personale proprio di COMUNICA, o eventualmente assunto per l'occasione.

Gli operatori economici contraenti devono essere informati dell'eventuale esistenza di un codice etico di COMUNICA e ne devono accettare le regole.

Agli operatori economici concorrenti devono essere garantite le necessarie informazioni sulla indicazione delle procedure e relativi esiti.

Nelle procedure di scelta del contraente non devono essere imposte condizioni o restrizioni che limitano la libertà degli operatori economici in misura superiore, e dunque sproporzionata, a quella effettivamente necessaria al raggiungimento dello scopo ed alla tutela dell'interesse aziendale, che deve essere sempre e comunque garantito.

Le garanzie richieste agli operatori economici devono essere proporzionate al valore del contratto e all'interesse aziendale al corretto adempimento.

Le penali devono essere predefinite contrattualmente e devono essere proporzionate al valore dell'appalto e all'interesse all'adempimento.

Art. 4 – Definizioni

1. Per quanto di seguito non diversamente definito, con riguardo agli affidamenti connessi ad attività di interesse pubblico, si intendono integralmente recepite nel presente Regolamento le definizioni di cui all'art. 3 ed all'art 14 (contratti misti) del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163:

- *Codice unico*: Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni.
- *Impresa (COMUNICA)*: il soggetto economico che trova disciplina della sua attività negoziale nelle norme del presente Regolamento.
- *Organi di amministrazione*: soggetti, previsti nello statuto dell'Impresa, ai quali sono attribuiti o delegati poteri e competenze specifici nell'ambito e per le applicazioni del presente Regolamento.
- *Lavori*: esecuzione o, congiuntamente, la progettazione e l'esecuzione di opere relative e/o strumentali alle attività svolte dall'Impresa.
- *Forniture*: beni strumentali o di consumo acquisiti dall'Impresa per i propri bisogni.
- *Servizi*: prestazioni di terzi acquisite dall'Impresa per i propri bisogni.
- *Albo fornitori*: Albo dei fornitori e prestatori di servizi dell'Impresa in cui sono iscritti e classificati gli operatori economici interessati, in possesso di requisiti di ordine generale e di capacità professionale, idonei al soddisfacimento delle esigenze aziendali.
- *Procedura aperta*: procedura di gara in cui ogni operatore economico avente i requisiti richiesti può presentare offerta.

-Procedura ristretta: procedura di gara alla quale partecipano solo gli operatori economici che hanno chiesto di partecipare a seguito di pubblicazione di avviso e che sono invitati dall'Impresa in quanto in possesso dei requisiti richiesti.

-Procedura negoziata: procedura di gara in cui l'Impresa, direttamente o a seguito di confronto concorrenziale, se del caso confronto sollecitato da avvisi pubblici, consulta gli operatori economici di propria scelta e negozia con uno o più di essi le condizioni dell'appalto.

-Spesa in economia: ogni spesa inerente la fornitura di beni, la prestazione di servizi o l'esecuzione di lavori da effettuarsi entro i limiti stabiliti dal presente Regolamento (vedi art. 5) e per la quale non è prevista, dallo stesso Regolamento, una procedura ad evidenza pubblica, allo scopo di favorire lo snellimento dell'azione amministrativa per motivi di semplicità, urgenza o di necessità (vedi art. 125 del D.Lgs. 163/2006, come principio).

TITOLO II

SPESE IN ECONOMIA

Art. 5 - Spese e alienazioni con il sistema in economia

1. Sono da effettuarsi con il presente Regolamento, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006, le spese e le alienazioni da effettuarsi con il sistema in economia:

A - Lavori - L'esecuzione dei lavori di seguito indicati è ammessa sino ad Euro 200.000,00.

- manutenzione o riparazione di opere od impianti (quali ad esempio manutenzione degli impianti, dei macchinari, dei veicoli, degli immobili e delle aree verdi) quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile esperire una procedura di gara ai sensi del D.Lgs. 163/2006;
- allacciamenti per l'utenza, estensione delle reti e migliorie degli impianti;
- manutenzione (ordinaria e straordinaria) e migliorie di opere o di impianti;
- interventi non programmabili in materia di sicurezza;
- lavori che non possono essere differiti, dopo l'esperimento infruttuoso delle procedure di gara;
- completamento di opere o di impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno all'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità o urgenza di completare i lavori.

B - 1° categoria Servizi e Forniture - ammessi sino ad Euro 50.000,00. Si elencano nel seguito le tipologie di servizi e forniture che rientrano in questa categoria.

- materiali di ordinario impiego;
- automezzi, macchine, arredi ed attrezzature d'impiego ordinario nei reparti e negli uffici;

- hardware e software per l'elaborazione e la stampa dei dati;

2° categoria Servizi e Forniture - ammessi sino ad Euro 25.000,00. Si elencano nel seguito le tipologie di servizi e forniture che rientrano in questa categoria.

- effetti di corredo per il personale e materiali ed attrezzature antinfortunistiche;
- cancelleria, lavori tipografici e simili;
- pulizia, disinfestazioni e vigilanza dei locali, sfalcio, manutenzione del verde;
- trasporti, spedizioni, facchinaggi e noleggi;
- prestazioni di agenzie viaggio, di traduzioni, di copisteria, di riproduzioni e simili;
- rappresentanza dell'Azienda;

3° categoria Servizi e Forniture- ammessi sino ad Euro 40.000,00. Si elencano nel seguito le tipologie di servizi e forniture che rientrano in questa categoria.

- prestazioni professionali e prestazioni d'opera (con riguardo ai servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria si richiama il Parere del 16.11.2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, Servizi e Forniture che fissa a 40.000,00 Euro la soglia per l'affidamento diretto di detti servizi), ivi incluse quelle per la formazione e l'addestramento del personale;
- prestazioni di agenzie pubblicitarie e di informazioni;
- borse di studio e simili;

4° categoria Servizi e Forniture- ammessi sino ad Euro 40.000,00. Si elencano nel seguito le tipologie di servizi e forniture che rientrano in questa categoria

- illuminazione, gas, acqua dei locali e simili;
- spese postelegrafoniche e simili;
- acquisto di libri, giornali e pubblicazioni di vario genere, abbonamenti e quotidiani, periodici, ecc.;
- assicurazioni per la copertura di rischi ed aggiornamento delle polizze;
- inserzioni di carattere obbligatorio e per avvisi o bandi sulla stampa;
- oneri di riscaldamento e spese condominiali, non comprese nei canoni di affitto;
- canoni radiofonici e televisivi;
- canoni telefonici e spese di allacciamento;
- carte e valori bollati;
- spese di registro e contrattuali;
- tasse, imposte ed altri diritti erariali;
- pagamento buoni pasto.

C- Alienazioni - Le alienazioni di seguito indicate a mero titolo esemplificativo, sono ammesse sino ad Euro 30.000,00

- macchine, attrezzature, materiali (rottame di rame, ecc.) e automezzi in disuso.

2. Il ricorso all'acquisizione in economia e' altresì consentito nelle seguenti ipotesi:

- risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;
- necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
- prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;
- urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale.

TITOLO III ACQUISTI SOTTO SOGLIA EUROPEA

Art. 6 – Soglie

Le norme del presente Regolamento, fermo restando quanto previsto per gli acquisti in economia di cui al precedente art. 5, si applicano ai contratti il cui valore stimato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) è inferiore alle seguenti soglie europee:

Euro 207.000,00	per gli appalti di forniture e di servizi
Euro 5.186 .000,00	per gli appalti di lavori

COMUNICA, nel rispetto dei principi di concorrenza e trasparenza, determina le soglie di riferimento per l'esperimento delle singole procedure di gara in relazione alle proprie esigenze e valutazioni e, pertanto, adotta le seguenti soglie:

Importi	Forniture	Poteri	Nomina Commissione
Fino a 40.000,00 Euro	Affidamento Diretto	D.G. fino a 20.000,00	NO

		Euro e C.d.A. per importi superiori	
da 40.000,00 a 100.000,00 Euro	Richieste di Preventivo – Minimo 3 offerte	C.d.A.	SI, se offerte economicam ente più vantaggiose
da 100.000,00 a 207.000,00 Euro	Richieste di Preventivo - Minimo 5 offerte	C.d.A.	SI, se offerte economicam ente più vantaggiose
oltre 207.000,00 Euro	Gare secondo le norme CEE – D.Lgs. 163/2006	C.d.A.	SI, se offerte economicam ente più vantaggiose

Importi	Servizi	Poteri	Nomina Commissio ne
Fino a 40.000,00 Euro	Affidamento Diretto	D.G. fino a 20.000,00 Euro e C.d.A. per importi superiori	NO
da 40.000,00 a 100.000,00 Euro	Richieste di Preventivo – Minimo 3 offerte	C.d.A.	SI, se offerte economica mente più vantaggiose
da 100.000,00 a 207.000,00 Euro	Richieste di Preventivo - Minimo 5 offerte	C.d.A.	SI, se offerte economica mente più vantaggiose
oltre 207.000,00 Euro	Gare secondo le norme CEE – D.Lgs. 163/2006	C.d.A.	SI, se offerte economica mente più vantaggiose

Importi	Lavori	Poteri	Nomina Commissio ne
Fino a 40.000,00 Euro	Affidamento Diretto	D.G. fino a 20.000,00 Euro e C.d.A. per importi superiori	NO

da 40.000,00 a 500.000,00 Euro	Richieste di Preventivo – Minimo 5 offerte	C.d.A.	SI, se offerte economicamente più vantaggiose
da 500.000,00 a 1.000.000,00 Euro	Richieste di Preventivo - Minimo 10 offerte	C.d.A.	SI, se offerte economicamente più vantaggiose
da 1.000.000,00 a 5.186.000,00 Euro	Gara Nazionale – D.Lgs. 163/2006	C.d.A.	SI, se offerte economicamente più vantaggiose
oltre 5.186.000,00 Euro	Gare secondo le norme CEE – D.Lgs. 163/2006	C.d.A.	SI, se offerte economicamente più vantaggiose

Importi	Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria	Poteri	Nomina Commissione
Fino a 40.000,00 Euro	Affidamento Diretto	D.G. fino a 20.000,00 Euro e C.d.A. per importi superiori	NO
da 40.000,00 a 100.000,00 Euro	Richieste di Preventivo – Minimo 5 offerte	C.d.A.	SI, se offerte economicamente più vantaggiose
Da 100.000,00 a 207.000,00 Euro	Gara Nazionale – D.Lgs. 163/2006	C.d.A.	SI, se offerte economicamente più vantaggiose
oltre 207.000,00 Euro	Gare secondo le norme CEE – D.Lgs. 163/2006	C.d.A.	SI, se offerte economicamente più vantaggiose

TITOLO IV
METODO DI CALCOLO E POTERI

Art. 7 – Metodo di calcolo del valore stimato del contratto

Ai fini dell'applicazione delle soglie di cui al presente Regolamento, il calcolo del valore stimato del contratto è valutato da COMUNICA sulla base della previsione massima di spesa, al netto dell'IVA, per ciascun contratto connesso ad un'attività di interesse pubblico, ivi compresa qualsiasi forma di opzione o rinnovo dello stesso.

Per i contratti di forniture e/o servizi di durata indeterminata si deve tenere conto del valore mensile moltiplicato per quarantotto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo si rinvia all'art. 29 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.

Le soglie di cui al presente Regolamento devono intendersi automaticamente sostituite/aggiornate in caso di modifica normativa.

Art. 8 – Poteri autorizzativi e figure competenti

I soggetti competenti ad autorizzare l'avvio delle procedure di scelta del contraente e la stipula dei relativi contratti di cui al presente Regolamento sono di seguito specificati:

Procedure per contratti il cui valore stimato netto è superiore a Euro 20.000,00.	Organo Societario: Consiglio di Amm.ne
Procedure per contratti il cui valore stimato netto è pari o inferiore a Euro 20.000,00.	Direttore Generale

E' fatta salva la possibilità di specifica delega per circostanze e motivazioni particolari o speciali.

Nell'atto formale di avvio delle procedure di scelta del contraente per contratti il cui valore stimato netto è superiore ad Euro 20.000,00 l'Organo Societario procede alla designazione del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. e può conferire delega al Direttore Generale in merito al perfezionamento della procedura medesima.

Nell'atto formale di avvio delle procedure di scelta del contraente per contratti il cui valore stimato netto è pari o inferiore ad Euro 20.000,00 il Direttore Generale procede alla designazione del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. Il Direttore Generale può fungere da Responsabile del Procedimento.

Al Responsabile del Procedimento sono altresì attribuite le funzioni di provvedere a tutti gli adempimenti procedurali amministrativi e tecnici per addivenire alla stipula del contratto e di seguire e verificare il rispetto delle condizioni contrattuali da parte dell'esecutore dei lavori, prestatore di servizi o fornitore.

La figura del Responsabile del Procedimento può coincidere con quella del Presidente della Commissione valutatrice interna, ove nominata ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006.

L'autorizzazione all'avvio delle procedure di scelta del contraente e/o alla stipula dei contratti non produce effetti giuridici verso i terzi fino alla stipula formale dei contratti stessi.

TITOLO V

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Art. 9 – Procedure di gara nazionale

Le procedure di gara nazionale si applicano per contratti il cui valore stimato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) è superiore a Euro 100.000,00 per servizi e forniture in materia di architettura e ingegneria, a Euro 207.000,00 per servizi e forniture in genere e a Euro 1.000.000,00 per i lavori, fermo restando quanto previsto per gli acquisti in economia dal precedente art. 5.

L'avviso di preinformazione di cui all'articolo 63 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., sotto le soglie ivi indicate è facoltativo, e va pubblicato sul profilo di committente, ove istituito, e sui siti informatici di cui all'articolo 66, comma 7, del D.Lgs 163/06 e s.m.i. con le modalità ivi previste.

L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, di cui all'articolo 65 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., è pubblicato sul profilo di committente e sui siti informatici di cui all'articolo 66, comma 7, del D.Lgs 163/06 e s.m.i. con le modalità ivi previste.

Gli avvisi con cui si indice una gara e gli inviti non contengono le indicazioni che attengono ad obblighi di pubblicità e di comunicazione in ambito sopranazionale.

Si applicano i termini di ricezione previsti agli artt. 122 e art. 124 del D.Lgs 163/06 e s.m.i..

Art. 10 - Procedure negoziali

1. Salvo l'affidamento diretto previsto dal successivo articolo 12, per le procedure in economia e sotto le soglie europee relative a lavori, forniture e servizi è necessario promuovere il più possibile la concorrenza.

L'Impresa dovrà garantire, di norma, la rotazione degli operatori economici; resta salva la facoltà dell'impresa di invitare l'operatore economico aggiudicatario della precedente procedura per l'aggiudicazione di contratti di pari oggetto.

Servizi e forniture

In particolare, con riguardo ai servizi e alle forniture, devono essere invitate non meno di tre ditte per importi pari o superiori a Euro 40.000,00 e inferiori a Euro 100.000,00 e non meno di cinque ditte per importi compresi tra Euro 100.000,00 e Euro 207.000,00 se sussistono in tale numero soggetti idonei, fermo restando che, ai sensi del presente Regolamento, anche per forniture di valore inferiore a 40.000,00 Euro, è richiesta una indagine di mercato.

Lavori

- Con riguardo ai lavori esperiti in economia, devono essere inviati non meno di tre ditte per importi pari o superiori a Euro 40.000,00 e inferiori a Euro 100.000,00 e non meno di cinque ditte per importi compresi tra Euro 100.000,00 e Euro 200.000,00, se sussistono in tale numero soggetti idonei, fermo restando che, ai sensi del presente Regolamento, anche per lavori di valore inferiore a 40.000,00 Euro, è richiesta una indagine di mercato.

Le ditte da invitare devono essere selezionate, garantendo un'adeguata rotazione.

- Con riguardo ai lavori inferiori alla soglia comunitaria, devono essere invitate non meno di cinque ditte per importi pari o superiori a Euro 40.000,00 e inferiori a Euro 500.000,00 e non meno di dieci ditte per importi compresi tra Euro 500.000,00 e Euro 1.000.000,00, se sussistono in tale numero soggetti idonei, fermo restando che, ai sensi del presente Regolamento, anche per lavori di valore inferiore a 40.000,00 Euro, è richiesta una indagine di mercato.

Le ditte da invitare devono essere selezionate, garantendo un'adeguata rotazione.

Per importi di lavori compresi tra Euro 1.000.000,00 e Euro 5.186.000,00 è previsto l'esperimento di una procedura di gara nazionale con pubblicazione di bando di gara di cui al D.Lgs. 163/2006.

Servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura

Con riguardo ai servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura, devono essere invitati almeno 5 operatori per importi pari o superiori a Euro 40.000,00 e inferiori a Euro 100.000,00 ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 163/2006, fermo restando che, ai sensi del presente Regolamento, anche per servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di valore inferiore a 40.000,00 Euro, è richiesta una indagine di mercato.

2. L'Impresa può pubblicare sul proprio sito informatico e/o sulla stampa locale l'avviso relativo a procedure di affidamento alle quali inviterà, oltre alle ditte di fiducia, anche quei concorrenti che intendono partecipare alla procedura e che ne abbiano i requisiti richiesti.

3. L'Impresa può altresì, per contratti aventi ad oggetto la sola esecuzione di lavori di importo inferiore a Euro 1.500.000,00, indire una procedura semplificata di cui all'art. 123 del D.Lgs. 163/2006, previa istituzione di apposito Albo, anche eventualmente utilizzando l'Albo predisposto dai soci di COMUNICA.

Art. 11 – Modalità di esperimento delle procedure negoziali

1. Ai fini dell'espletamento di indagine di mercato, COMUNICA può pubblicare sul proprio sito informatico e/o stampa locale l'avviso relativo a procedure negoziali alle quali inviterà, oltre agli operatori economici di fiducia, anche quei soggetti che abbiano manifestato interesse a partecipare alla procedura e che siano stati giudicati da COMUNICA idonei.
2. Le richieste d'offerta, in forma di lettera di invito, possono essere inviate a mezzo posta, posta elettronica certificata o via fax e devono contenere, oltre a quanto necessario ad emettere l'ordine, anche l'indicazione del termine fisso per la presentazione delle offerte in busta chiusa. Con le richieste d'offerta verranno messi a disposizione anche il capitolato speciale ed eventuali modelli da utilizzare per l'offerta, ove predisposti in relazione all'oggetto specifico oggetto dell'offerta.
3. La lettera d'invito deve contenere gli elementi essenziali per la definizione tecnico economica della prestazione richiesta, l'indicazione delle modalità di formulazione dell'offerta, del termine ultimo perentorio per la formulazione della stessa, nonché dei criteri di valutazione della stessa, ovvero il criterio del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, rispettivamente ai sensi degli art. 82 e 83 del D.lgs 163/06 e s.m.i.
4. Le lettere di invito devono prevedere le istruzioni relative alle eventuali contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.
5. Le lettere di invito devono di norma prevedere che in sede di formulazione dell'offerta venga anche già prodotta la documentazione attestante il possesso dei requisiti di idoneità morale di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., capacità tecnico – professionale ed economico – finanziaria prescritta per prestazioni di pari importo nel D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e da altra normativa vigente in materia.
6. Le offerte possono essere inviate per fax o e-mail, a termine fisso stabilito in lettera di invito, soltanto ove ciò sia consentito nella richiesta d'offerta per procedure di lavori, servizi e forniture sino a 40.000,00 Euro, ovvero per motivata urgenza.
7. Nella lettera di invito può essere richiesto il rilascio di una garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. e/o cauzione definitiva ex art. 113 D.Lgs. 163/2006.
8. Nella lettera di invito o in fase di negoziazione dell'offerta gli operatori economici devono essere edotti circa tutta la documentazione che dovrà essere prodotta ai fini della stipula del contratto, ivi inclusa l'eventuale cauzione definitiva ed altre polizze assicurative.
9. Per la valutazione delle offerte relative a contratti di importo stimato netto superiore ad euro 40.000,00, il Responsabile del Procedimento nomina una apposita commissione valutatrice interna

che formula la proposta di aggiudicazione, esprimendo eventualmente anche il giudizio di congruità sull'offerta migliore e richiedendo, se del caso, all'operatore economico che la ha formulata, l'indicazione degli elementi di carattere tecnico ed economico che hanno consentito la formulazione dell'offerta stessa.

10. La negoziazione delle offerte, fatta salva la possibilità di specifiche deleghe, è affidata al Direttore Generale o, se nominato, al Responsabile del Procedimento.

11. Per i contratti di importo stimato netto inferiore ad Euro 20.000,00 il Responsabile del Procedimento, sulla scorta della proposta formulata dalla Commissione Valutatrice, procede, a sua volta, a formulare al Direttore Generale, ove le due figure non coincidano, la propria scelta motivata dell'operatore economico che, a seguito della negoziazione eventualmente effettuata, ha offerto le condizioni ritenute più vantaggiose.

12. L'autorizzazione alla stipula dei contratti è rilasciata secondo i poteri e le competenze di cui all'art. 8 del presente Regolamento e non produce effetti giuridici verso i terzi fino alla stipula formale dei contratti stessi.

13. Gli esiti delle procedure negoziali sono pubblicati entro 30 giorni dalla conclusione di ciascuna procedura stessa sul sito informatico di COMUNICA e/o sulla stampa locale e pubblicizzati ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente.

Art. 12 – Affidamento diretto

1. Può essere disposta con affidamento diretto ogni spesa inferiore a 40.000,00 Euro per lavori, servizi e forniture e per le spese che debbano essere effettuate ricorrendo le condizioni di cui all'art. 57 del Codice Unico ove applicabili.

2. Le offerte possono essere inviate per fax o e-mail, a termine fisso stabilito in lettera di invito, soltanto ove ciò sia consentito nella richiesta d'offerta per procedure di lavori, servizi e forniture e per importi inferiori a 40.000,00 Euro, ovvero per motivata urgenza.

3. COMUNICA, ove possibile, potrà inviare la richiesta di offerta a 3 operatori economici.

4. Può altresì essere disposto l'affidamento diretto previa adeguata motivazione, nei seguenti casi:

- per qualsiasi importo, qualora ricorra una delle condizioni di cui all'art. 57 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.. In questo caso l'autorizzazione a contrarre è rilasciata secondo quanto disposto all'art. 8 del presente Regolamento;
- per importi comunque inferiori alla soglia comunitaria, relativamente a contratti di lavori, servizi e forniture che un solo operatore economico può fornire o prestare in esclusiva. In questo

caso la motivazione e/o documentazione relativa a tale esclusività deve essere a corredo della documentazione di affidamento di cui trattasi e la relativa autorizzazione a contrarre è rilasciata secondo quanto cui all'art. 8 del presente Regolamento;

- affidando all'operatore economico aggiudicatario di un precedente contratto, per lo stesso oggetto ed alle stesse condizioni o eventualmente migliorative per COMUNICA, purché ciò avvenga entro i dodici mesi successivi all'affidamento di cui trattasi e gli importi dei due contratti non superino la soglia comunitaria. In questo caso l'autorizzazione a contrarre è rilasciata secondo quanto disposto all'art. 8 del presente Regolamento.

5. L'ordine dei lavori, servizi e forniture emesso da COMUNICA nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario dovrà, comunque, contenere la descrizione dell'oggetto del contratto, i termini di esecuzione della fornitura, del servizio o del lavoro, i termini e le modalità di accertamento delle qualità e quantità dei beni forniti, delle prestazioni o dei lavori eseguiti, i termini e le modalità di pagamento, l'eventuale previsione di clausola penale per inadempimento o ritardo e relative modalità di applicazione.

6. Gli esiti degli affidamenti diretti sono pubblicati periodicamente, con cadenza semestrale, sul sito informatico di COMUNICA e/o sulla stampa locale e pubblicizzati ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente.

7. Sono altresì affidamenti diretti, a prescindere dall'importo e fermo restando quanto disposto all'art. 8 del presente Regolamento, e possono pertanto essere affidate direttamente senza necessità di confronto concorrenziale, le spese relativa a:

- a) l'inserzione di avvisi, comunicazioni, bandi di gara;
- b) l'acquisto, la rilegatura di libri e riviste di carattere tecnico e amministrativo, di giornali e pubblicazioni di vario genere e l'abbonamento a periodici ed agenzie di informazione;
- c) la partecipazione a convegni, seminari, congressi, conferenze e riunioni, ivi comprese quelle per viaggi e trasferte;
- d) l'espletamento di concorsi, corsi e seminari di formazione;
- e) spese per contratti di sponsorizzazione;
- f) le attività di rappresentanza degli organi di Amministrazione;
- g) servizi postali e telegrafici;
- h) operazioni di sdoganamento di materiali importati;
- i) imposte e tasse in genere (quali bollo e valori bollati, registro, vidimazioni libri, compenso su ruolo per servizio di riscossione, raccolta di rifiuti solidi urbani ecc.);

- l) diritti e contributi per il rilascio di concessioni edilizie, per licenze di apertura e/o occupazione suolo e sottosuolo, per passi carrabili, per visure metriche, catastali ed ipotecarie, per licenze relative a sottostazioni elettriche, distributori di carburante e depositi oli minerali, per licenze di esercizio di depositi, officine ed uffici, per tasse di concessione e omologazione ascensori e sollevatori, ecc.;
- m) tasse di circolazione veicoli per i servizi di linea ed ausiliari;
- n) personale, ivi comprese le spese per gli accertamenti sanitari di controllo;
- o) affari legali, notarili e di giustizia;
- p) pagamento di multe ed ammende, salva rivalsa nei confronti dei responsabili delle infrazioni;
- q) compartecipazione a spese, relative ad interventi di rilevanza aziendale, effettuate da pubbliche amministrazioni, enti pubblici, Regioni, Province e Comuni e derivanti dalla sottoscrizione di convenzioni, concessioni, accordi quadro, verbali istituzionali d'intesa, ecc.

Art. 13 – Criteri di aggiudicazione

1. I criteri di aggiudicazione debbono essere indicati nelle richieste d'offerta.
2. Nella procedura di aggiudicazione sulla base dell'offerta economicamente più bassa la gara è aggiudicata al concorrente che ha formulato il prezzo più basso.
3. Nella procedura di aggiudicazione sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa gli elementi di valutazione ed il loro peso devono essere menzionati nel capitolato o nella richiesta d'offerta, con precisazione dei coefficienti attribuiti a ciascun elemento.

Art. 14 – Rendicontazione periodica

Il Direttore Generale è tenuto a rendicontare periodicamente al Consiglio di Amministrazione le spese effettuate e le gare pubbliche autorizzate ai sensi del vigente regolamento.

TITOLO VI ESECUZIONE DEI CONTRATTI

Art. 15 – Modalità di esecuzione dei contratti

Per l'esecuzione dei contratti di cui al presente Regolamento e per le attività relative alla esecuzione degli stessi quali verifica del regolare andamento dell'esecuzione, contabilità dei lavori, dei servizi e delle forniture, collaudo e verifica della qualità e conformità delle prestazioni effettuate si fa riferimento a quanto disposto nel D.Lgs 163/06 e s.m.i. e relativo regolamento attuativo vigente,

fermi restando i principi di cui all'art. 2 del presente Regolamento e la tutela dell'interesse di COMUNICA in termini di economicità, efficacia, efficienza e tempestività delle azioni aziendali.

TITOLO VII

ALBI FORNITORI PER GLI AFFIDAMENTI SOTTO SOGLIA COMUNITARIA

Art. 16 - Albo Fornitori

Al fine di garantire trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione nei processi di acquisto attraverso procedura negoziata COMUNICA potrà elaborare, tra l'altro, l'istituzione di un "Albo Fornitori" nel quale iscrivere tutte le imprese dotate dei requisiti morali, tecnici, economico-finanziari richiesti dalle norme sugli appalti.

COMUNICA potrà altresì utilizzare gli Albi istituiti dai suoi soci.

Ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 163/2006, per gli appalti aventi ad oggetto la sola esecuzione di lavori di importo inferiore a 1.500.000,00 Euro, COMUNICA ha facoltà di istituire un apposito Albo, distinto dall'Albo sopra citato con riferimento ai lavori, attraverso il quale invitare a presentare offerta almeno 20 concorrenti, se sussistono in tale numero soggetti qualificati in relazione ai lavori oggetto dell'appalto, individuati tra gli operatori economici iscritti nell'Albo medesimo istituito ai sensi e con le modalità di cui al richiamato art. 123.

Anche nel caso di specie COMUNICA potrà valutare l'utilizzo degli Albi all'uopo istituiti da parte dei suoi soci.

TITOLO VIII

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 17 – Adeguamento alla Normativa

In caso di modifica, introdotta da norma di legge, dei valori delle soglie comunitarie saranno automaticamente allineati i corrispondenti importi del presente Regolamento.

In caso di modifica, introdotta dal Consiglio di Amministrazione, in relazione al potere di spesa del Direttore Generale, i valori dei poteri di spesa indicati nel presente Regolamento saranno automaticamente allineati.

Art. 18 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione della delibera del Consiglio di Amministrazione e della successiva pubblicazione.